

Struttura patrimoniale**Immobilizzazioni**

Le **Immobilizzazioni materiali** sono dettagliate nel prospetto a lato.

Le **Immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere Fiction (345,3 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (272,9 milioni di Euro). Il dettaglio è riportato nella tabella a lato.

Le **Immobilizzazioni in partecipazioni** subiscono un lieve incremento (+3,2 milioni di Euro) principalmente da attribuirsi alla ricapitalizzazione della società Rai World.

Le **Altre Immobilizzazioni** sono dettagliate nel prospetto a fianco.

Immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali	321,7	334,0	(12,3)	-3,7
Immobilizzazioni in programmi	416,8	436,5	(19,7)	-4,5
Immobilizzazioni in partecipazioni	307,2	304,0	3,2	1,1
Altre immobilizzazioni	43,6	46,4	(2,8)	-6,0
Totale	1.089,3	1.120,9	(31,6)	-2,8

Immobilizzazioni materiali (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Terreni e fabbricati	129,9	128,4	1,5	1,2
Impianti e macchinari	108,1	110,6	(2,5)	-2,3
Attrezzature industriali e commerciali	5,1	5,6	(0,5)	-8,9
Altri beni	28,6	30,5	(1,9)	-6,2
Immobilizzazioni in corso e acconti	50,0	58,9	(8,9)	-15,1
Totale	321,7	334,0	(12,3)	-3,7

Immobilizzazioni in programmi (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Fiction	345,3	365,8	(20,5)	-5,6
Altri	71,5	70,7	0,8	1,1
Totale	416,8	436,5	(19,7)	-4,5

Altre immobilizzazioni (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Frequenze Digitale Terrestre	18,0	21,3	(3,3)	-15,5
Adattamento e miglioria su immobili di terzi	11,5	11,7	(0,2)	-1,7
Crediti immobilizzati	5,2	4,7	0,5	10,6
Titoli	3,7	3,8	(0,1)	-2,6
Altro	5,2	4,9	0,3	6,1
Totale	43,6	46,4	(2,8)	-6,0

Capitale d'esercizio

La variazione nei confronti del bilancio 2009 (-81,4 milioni di Euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Tra le variazioni di maggior rilievo si evidenziano:

- **Crediti commerciali:** in diminuzione di 106,5 milioni di Euro, in gran parte per incassi avvenuti nell'esercizio di crediti pregressi concernenti servizi da Convenzione resi allo Stato.
- **Altre attività:** in diminuzione per 32,9 milioni di Euro in larga parte riconducibile al rientro degli anticipi corrisposti a fronte dell'acquisizione dei diritti riferiti a manifestazioni sportive disputatesi nell'esercizio (in particolare Campionati mondiali di calcio e Olimpiadi invernali).
- **Altre passività:** in diminuzione per 41,3 milioni di Euro determinata in buona parte dalla differente liquidazione temporale di varie partite di debito.

Da rilevare che la voce **Crediti commerciali**, al netto delle relative svalutazioni, è per la maggior parte costituita da crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra, e verso enti e istituzioni pubbliche.

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Rimanenze di magazzino	0,9	0,6	0,3	50,0
Crediti commerciali	667,1	773,6	(106,5)	-13,8
Altre attività	200,4	233,3	(32,9)	-14,1
Debiti commerciali	(667,8)	(672,5)	4,7	-0,7
Fondi per rischi e oneri	(387,7)	(399,4)	11,7	-2,9
Altre passività	(226,0)	(267,3)	41,3	-15,5
Totale	(413,1)	(331,7)	(81,4)	24,5

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva, seppure in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (3,8 milioni di Euro contro 40,5 milioni di Euro nel 2009) e risulta così composta:

Posizione finanziaria netta (in milioni di Euro)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione	Var. %
Crediti (debiti) netti verso banche e altri finanziatori				
a breve	(148,1)	(163,8)	15,7	-9,6
disponibilità liquide	2,3	19,9	(17,6)	-88,4
	(145,8)	(143,9)	(1,9)	1,3
Posizione finanziaria netta verso partecipate				
debiti	(62,2)	(49,4)	(12,8)	25,9
crediti	211,8	233,8	(22,0)	-9,4
	149,6	184,4	(34,8)	-18,9
Posizione finanziaria netta	3,8	40,5	(36,7)	-90,6

Nonostante il risultato economico negativo, la posizione finanziaria complessiva evidenzia un limitato decremento (36,7 milioni di Euro) interamente attribuibile alla componente intercompany, in particolare per il peggioramento del saldo verso la società Rai Cinema.

A determinare tale risultato hanno contribuito in maniera significativa il miglioramento delle poste di capitale d'esercizio, principalmente per l'incasso dei crediti pregressi relativi a Convenzioni per servizi resi a favore dello Stato, e la riduzione degli investimenti complessivamente effettuati.

La posizione finanziaria netta media è positiva, in leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente (da 59 a 53 milioni di Euro).

L'analisi effettuata in base a **indici di struttura patrimoniale e finanziaria** evidenzia che:

- **l'indice di copertura del capitale investito netto**, determinato dal rapporto tra capitale investito netto e mezzi propri, è pari a 0,99 (0,92 nel 2009);
- **l'indice di disponibilità**, individuato dal rapporto tra attività correnti (rimanenze, attivo circolante, disponibilità liquide e crediti finanziari) e passività correnti (passivo del circolante e debiti finanziari), è pari a 0,98 (1,09 nel 2009);
- **l'indice di autocopertura** delle immobilizzazioni, calcolato in base al rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni, è pari a 0,34 (0,45 nel 2009).

I rischi finanziari ai quali è esposta la Società sono monitorati con opportuni strumenti informatici e statistici. Una policy regola la gestione finanziaria secondo le migliori pratiche internazionali, con l'obiettivo di preservare il valore aziendale attraverso un atteggiamento avverso al rischio, perseguito con un monitoraggio attivo dell'esposizione e l'attuazione di opportune strategie di copertura, anche per conto delle società del Gruppo.

In particolare:

- Il **rischio di cambio** è significativo in relazione all'esposizione in dollari statunitensi originata dall'acquisto di diritti sportivi e dal finanziamento della consociata Rai Corporation. Nel corso del 2010 tali impegni hanno generato pagamenti per circa 70 milioni di dollari. La gestione è realizzata a far data dalla sottoscrizione dell'impegno commerciale, spesso di durata pluriennale, e ha come obiettivo la salvaguardia del controvalore in Euro degli impegni stimati in sede di ordine o di budget. Le strategie di copertura sono attuate attraverso strumenti finanziari derivati - quali acquisti a termine, swaps e strutture opzionali - senza assumere mai carattere di speculazione finanziaria. La policy aziendale prevede molteplici limiti operativi cui deve attenersi l'attività di copertura.
- Il **rischio tasso** è anch'esso regolamentato dalla policy aziendale, in particolare per l'esposizione di medio-lungo termine, con specifici limiti operativi. Al momento la posizione finanziaria non include significative esposizioni a lungo termine, ma vede l'alternarsi di brevi periodi di liquidità gestionale a periodi di scoperto coperti attraverso le linee di credito a revoca o gli affidamenti stand-by, per i quali non si è ritenuto opportuno attivare operazioni di copertura.

- Il **rischio di credito** sugli impieghi di liquidità è limitato in quanto la policy aziendale prevede, per i limitati periodi di eccedenze di cassa, l'utilizzo di strumenti finanziari a basso rischio e con controparti di rating elevato. Nel corso del 2010 sono stati utilizzati unicamente depositi vincolati o a vista con remunerazioni prossime al tasso Euribor.
- Per quanto concerne il **rischio di liquidità**, si evidenzia che l'azienda ha con il sistema bancario linee di affidamento a breve termine per un importo di circa 475 milioni di Euro. E' inoltre attivo un finanziamento di 220 milioni di Euro nella tipologia stand-by, con scadenza nel 2012, con un gruppo di banche. Il complesso degli affidamenti è sufficiente a coprire i periodi di massimo scoperto, seppure la procedura di liquidazione dei canoni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso quattro rate posticipate possa generare tensioni nel caso di ritardi significativi rispetto alle date contrattuali di fine trimestre. L'azienda, a fronte dei rilevanti investimenti richiesti dal progetto DTT, oltre ad avere attivato con la Banca Europea degli Investimenti un'istruttoria per l'accensione di un finanziamento a medio-lungo termine, ha avviato una procedura di selezione presso il sistema bancario, che dovrebbe concludersi nel primo semestre 2011, per la ristrutturazione delle fonti di finanziamento in un'ottica di allungamento delle stesse su un maggiore orizzonte temporale.

PAGINA BIANCA

Ulteriori informazioni

110 Rai e Società

111 Risorse Umane

113 Ricerca e Sviluppo

115 Rapporti intersocietari

118 Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

118 Prevedibile evoluzione della gestione

119 Informazioni supplementari

119 Proposta di delibera

Rai e Società

La Rai, specie per la propria natura di Servizio Pubblico prima ancora che come soggetto industriale, è strettamente a contatto con il tessuto sociale, culturale ed economico del Paese.

Dai capitoli precedenti, nell'introdurre la missione della Rai, il Contratto di Servizio e lungo l'esame delle attività sulle varie piattaforme media, appare chiaro che tutta l'azione della Rai, fin dalle fonti normative sino alle scelte squisitamente aziendali ed editoriali, è volta a instaurare, rendere vivo e consolidare il rapporto con i cittadini utenti in Italia e all'estero, nel rispetto delle culture e del credo religioso, delle sensibilità, delle lingue e delle eventuali disabilità.

La gestione di questo rapporto crea un vero e proprio flusso bidirezionale. La Rai presenta le tematiche più varie legate ai bisogni di servizio, informazione e intrattenimento ma, soprattutto, raccoglie le istanze che provengono dalla società, cercando, nei limiti del proprio ruolo, di accoglierle e rappresentarle.

Questo compito, che nasce dall'etica del vivere civile ancor prima che da obblighi e prescrizioni, è ben presente all'interno del Gruppo e rappresentato in apposite strutture, tra le quali spicca il Segretariato Sociale.

Rai Segretariato Sociale

Il **Segretariato Sociale** della Rai ha la responsabilità aziendale della comunicazione e della programmazione sociale, al fine di definire le linee guida di comunicazione e i principi di riferimento per la presentazione delle problematiche sociali da parte della Rai, nell'ambito del Contratto di Servizio fra Rai e il Ministero delle Comunicazioni. Il Segretariato definisce, propone e/o realizza le iniziative sulle tematiche sociali sia all'esterno che all'interno della programmazione radiotelevisiva e multimediale, anche in collaborazione con le associazioni e le istituzioni preposte. Accoglie e valorizza le tematiche di carattere sociale rappresentate dalle associazioni e istituzioni che operano in tal senso, attraverso l'interfacciamento diretto con le medesime, con l'obiettivo di sviluppare la massima attenzione del pubblico sulle problematiche sociali.

Nel corso del 2010, l'azione del Segretariato Sociale si è sviluppata attraverso numerose collaborazioni e iniziative, tutte elencate nel sito <http://www.sas.rai.it/agenda/agenda.html>.

Segnaliamo in particolare:

- dvd Haiti: tra emergenza e sviluppo sull'attività svolta dal vincitore del Premio del Volontariato Internazionale 2010, organizzato da FOCSIV-Volontari nel mondo per la Giornata Mondiale del Volontariato delle Nazioni Unite, con la collaborazione di TG1;
- dvd Euentes, curates infirmos sulla fondazione Medici con l'Africa Cuamm;
- dvd Vittorio Patrelli Campagnano Sommergibilista, con la collaborazione della Marina Militare;

- dvd Afghanistan 2010 da parte nostra con la collaborazione del Ministero della Difesa;
- dvd 2 giugno 2010 festa della Repubblica con la collaborazione del Ministero della Difesa.

Essendo il Segretariato Sociale, per sua natura, una struttura che opera come collegamento tra la Rai e gli operatori della comunicazione sociale, diverse iniziative sono state prodotte in collaborazione con partner istituzionali e associazioni impegnate in tale ambito. Segnaliamo in particolare:

- Workshop di formazione tenuto in Afghanistan per i media di Herat per la 'Campagna di comunicazione sociale sulle missioni di pace delle Forze Armate Italiane'.
- Cerimonia di consegna del Premio del Volontariato Internazionale 2010, organizzato dalla FOCSIV Volontari nel mondo in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato.
- Conferenza stampa per la presentazione del video ufficiale realizzato dallo Stato Maggiore della Difesa e Rai e prodotto dal Dipartimento per le donne del Governo della provincia di Herat (Afghanistan).
- Conferenza stampa di presentazione della XV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, organizzata da Libera, Avviso Pubblico e Segretariato Sociale Rai.
- Cerimonia di premiazione della terza edizione del Child Guardian Award 2010 - dedicato alle imprese che tutelano l'immagine dei minori, promosso dalla Fondazione Terre des Hommes Italia onlus.
- 'BiodiversaMente: Festival dell'Ecoscienza', iniziativa di sensibilizzazione organizzata dal WWF.
- Campagna nazionale di sensibilizzazione 'Mondiali Sudafrica 2010: tutti in campo contro il traffico di bambini', promossa da ECPAT e Terre des Hommes Italia.

- Nell'ambito del Prix Italia 2010, organizzazione dei convegni per le Giornate di Comunicazione Sociale: 'Mass Media: Disabilità e nuove tecnologie', '2010: Piccoli lavoratori, piccoli schiavi', '2010: Essere donna in Afghanistan'.
- In circa 200 città italiane - XVIII Giornata Fai di Primavera, organizzata dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano.
- V Edizione di 'Hai visto mai?', festa del documentario sociale e di costume, promossa dall'associazione culturale Hai visto mai?.
- Presentazione del primo meeting europeo 'Underforty Women Breast Care', promosso dall'ALTS - Associazione onlus per la lotta ai tumori del seno, in collaborazione con l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli.
- 'Puliamo il mondo', edizione italiana dell'iniziativa mondiale in oltre 120 paesi di 'Clean Up the World', organizzata da Legambiente con la collaborazione della Rai.
- Nell'ambito del Salone Internazionale del libro - Presentazione del libro Verso il largo - Dieci anni di vela solidale di Mauro Pandimiglio, edizione Rai Eri.
- Raccolta fondi al concerto del 1 maggio in favore degli orfani delle vittime sul lavoro
- Manifestazione velica 'Handy Cup 2010'.
- Convegno 'Alimentazione e Nutrizione in Parole', organizzato da FeSin - Federazione delle Società Italiane di Nutrizione e Segretariato Sociale Rai.
- Presentazione del 3° Festival internazionale film corto *Tulipani di Seta Nera: Un sorriso diverso*, organizzata dall'Associazione studentesca universitaria 'Università cerca lavoro'.
- Reti Rai - *Trenta Ore per la Vita*, maratona televisiva di raccolta fondi a favore di Abio.
- Giornata delle oasi WWF 2010 - 130 oasi aperte gratuitamente in tutte le

regioni italiane: visite guidate, mostre, attività per bambini, sentieri per persone con disabilità, organizzata dal WWF.

- Reti Rai - Campagna Every One per dire basta alla mortalità infantile, promossa da Save the Children.
- XIV edizione delle Giornate Amnesty 2010, organizzate da Amnesty International e dedicate quest'anno alla campagna 'Io pretendo dignità' e in particolare all'azione di Amnesty International per porre fine alla mortalità materna.
- Trasmissione *Capodanno sul Mare* in collaborazione con Radiol1: diretta no stop per la notte di Capodanno in collegamento con gli italiani in mare nel mondo.
- Raccolta fondi a supporto della campagna 'Un pasto al giorno', promossa dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, durante la trasmissione televisiva di fine anno *L'anno che verrà* di RaiUno.

Rientra, inoltre, tra le responsabilità del Segretariato Sociale il sistema dei programmi audiodescritti (realizzato in collaborazione con RaiUno, RaiDue, RaiTre e RadioRai) che consente al pubblico non vedente di poter ascoltare sui canali della radiofonia alcuni programmi televisivi di particolare interesse.

Occorre ricordare, infine, il ruolo svolto, con il coordinamento del Segretariato Sociale, dalla Sede Permanente di confronto sulla programmazione sociale, composta da dodici membri in rappresentanza delle parti sociali e da dodici in rappresentanza della Rai. Questo organismo ha il compito di esaminare e monitorare la programmazione sociale affinché vengano attuate le indicazioni contenute nel Contratto di Servizio sul rispetto e sulla qualità degli spazi dedicati ai temi sociali.

Risorse Umane

In un quadro di marcata attenzione alle esigenze di controllo del costo del lavoro, le attività sono state focalizzate su interventi di razionalizzazione delle risorse disponibili, privilegiando provvedimenti di mobilità interna e di riconversione di profili professionali, ma anche su un attento utilizzo del personale di cui all'accordo sindacale del 4 giugno 2008 (stipulato in attuazione della legge 247/2007, che ha stabilito l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori che siano stati utilizzati a termine per complessivi 36 mesi alla data del 1 aprile 2009 ed abbiano, successivamente a tale data, ulteriori contratti a termine con il medesimo datore di lavoro).

E' stato rafforzato il presidio sulle iniziative di monitoraggio e controllo delle prestazioni lavorative accessorie e, più in generale, delle voci variabili della retribuzione (straordinari, maggiorazioni, trasferte), in particolare in occasione di Grandi Eventi.

E' stata, inoltre, ampliata l'attività di controllo puntuale delle spese di produzione correlate alle trasferte delle aree giornalistiche.

Le esigenze di "saving" hanno riguardato anche l'utilizzo di personale con contratti a termine, la cui gestione è stata ispirata a criteri di cautela e rigore, esplicitata attraverso il sostanziale blocco dei contratti a termine di primo utilizzo e di quelli di sostituzione di personale assente, ricorrendo solo al personale inserito nei bacini o agli appartenenti al collocamento obbligatorio per i quali sono state attivate specifiche iniziative di selezione.

Questo quadro è stato, nella seconda parte dell'anno, ulteriormente rafforzato

attraverso l'individuazione di specifici ambiti sui quali attuare immediate e decise azioni di contenimento della spesa.

Entrando nel dettaglio delle attività, nel corso dell'anno è stata avviata una nuova iniziativa di incentivazione all'esodo, a supporto delle operazioni di ristrutturazione industriale previste dall'Azienda con il piano 2010-2012. A tal fine è stato necessario ridefinire i parametri applicativi preesistenti, tenendo conto delle nuove "finestre" pensionistiche e dell'innalzamento dei requisiti anagrafici e contributivi richiesti per ottenere l'accesso al pensionamento.

Sulla base delle nuove condizioni, nel corso dell'anno sono state concordate 251 uscite, di cui 218 già realizzate.

Di conseguenza dal punto di vista numerico, l'organico aziendale, a dicembre 2010, si è attestato a 10.055 unità contro le 9.953 di inizio anno, in ragione delle 405 cessazioni (di cui 258 per incentivazione, comprensive del trascinamento delle 40 relative al completamento della precedente iniziativa) e di 507 assunzioni: 352 in applicazione di accordi sindacali; 77 in applicazione della delibera del CdA che ha stabilito l'incorporazione di Rai Sat; 21 per mobilità infragruppo; 25 riguardano ingressi finalizzati a una limitata ricostituzione della forza lavoro dovuta a turn-over o per nuove esigenze delle strutture; 32, infine, per reintegro a seguito di contenzioso giudiziale.

Sul fronte delle relazioni sindacali, per quanto riguarda il personale giornalistico, in data 13 gennaio 2010 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo dell'Integrativo Rai/Usigrai - con validità dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013. Nel corso dell'anno si è, inoltre, proceduto alla stesura di un nuovo testo

contrattuale, provvedendo alla armonizzazione, rivisitazione e semplificazione di alcune normative contrattuali.

Per il personale disciplinato dal CCL per quadri, impiegati e operai, il 10 maggio 2010 è stato raggiunto un accordo sul premio di risultato relativo all'esercizio 2009 in considerazione del fatto che il mancato raggiungimento degli obiettivi di redditività è stato in larga parte da addebitarsi a fattori esterni - in particolare al calo degli introiti pubblicitari - non direttamente riconducibili all'operato dei lavoratori e tenendo conto dell'impegno comunque profuso dai dipendenti, che ha consentito di ridurre sensibilmente le perdite dell'esercizio.

Nell'ambito del Contenzioso del lavoro stragiudiziale, si è proceduto a concludere in sede stragiudiziale contenziosi di varia natura, attuale o potenziale, definendo circa 25 posizioni con verbale di conciliazione in sede sindacale; si è inoltre proceduto a concludere in sede stragiudiziale contenziosi giudiziali, adottando soluzioni transattive di 65 posizioni individuali, d'intesa con gli avvocati difensori dei ricorrenti, di cui 51 di stabilizzazione in organico (conformemente agli accordi stipulati tra Rai e OO.SS. nel corso dell'anno 2008 per il personale reintegrato provvisoriamente in servizio).

Quanto alla tematica generale dell'Organizzazione, si segnalano, per lo più, interventi di micro organizzazione orientati alla ricerca di meccanismi di funzionamento maggiormente efficaci.

Sono stati poi analizzati e predisposti gli assetti e i conseguenti adattamenti di processo derivanti dall'assorbimento delle consociate RaiSat SpA, Rai Trade SpA e RaiNet SpA.

In tema di Formazione, prosegue la prassi ormai consolidata di affidare a docenze interne qualificate corsi specialistici, quali ad es. i corsi sull'audio-video digitale e sull'alta definizione, a cura di personale del CRIT, o i corsi su apparati di nuova generazione, quali ad es. le telecamere digitali e le titolatrici, affidati a tecnici della Direzione Produzione TV.

Tra le novità, ha rappresentato un'occasione di confronto e di approfondimento per la popolazione dirigenziale il workshop 'La nuova televisione con l'avvento del digitale', prima edizione di iniziative allo studio per la formazione e l'aggiornamento a beneficio dei dirigenti Rai.

Il consolidamento delle competenze specialistiche interne ha reso possibile la piena entrata a regime dell'utilizzo dei canali per il reperimento di finanziamenti dedicati alla formazione presso i fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.

Sul fronte delle attività mirate al recupero dell'evasione legata ai cosiddetti abbonamenti speciali, è stato impostato un progetto di reclutamento e selezione di figure di Agenti Abbonamenti su tutto il territorio nazionale, a rafforzamento delle iniziative di raccolta degli introiti.

Il Servizio Sanitario Aziendale ha curato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (5.500 visite di sorveglianza, 730 interventi preventivi previsti a tutela della salute del personale in missione all'estero - comprensivi dei Mondiali di calcio in Sud Africa - e piani di assistenza sanitaria per 31 grandi eventi produttivi su tutto il territorio) e, in accordo con la ASL di pertinenza, ha avviato protocolli sanitari integrati per ex dipendenti esposti all'asbesto, della sede di Roma.

Sul piano della sicurezza sul lavoro, la progressiva adozione di iniziative di rafforzamento della cultura e degli strumenti dedicati alla prevenzione, ha permesso alla Rai di ridurre il numero degli infortuni.

Si segnala la prosecuzione delle attività volte al mantenimento e alla progressiva estensione delle sedi Rai certificate, ai sensi della norma OHSAS 18001, nell'ambito del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza, che ha portato nel 2010 alla certificazione di 2 Sedi Regionali, Trento e Trieste, e del Centro di Produzione TV di Torino. Contestualmente si è predisposta l'attività di certificazione per un'ulteriore sede regionale, Campobasso, da completarsi nel primo semestre del 2011.

Si è proseguita l'opera di coordinamento delle attività di sicurezza delle Società controllate (Rai Cinema, Rai Trade, 01 Distribution, NewCo Rai International e RaiNet) finalizzata ad assicurare omogeneità di valutazioni e comportamenti di prevenzione e protezione dei lavoratori all'interno del Gruppo Rai.

Per quanto riguarda la Security, è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico della Sicurezza dei Dati (DPS) alle disposizioni dettate dal Garante della Privacy, esteso, anche sotto forma di collaborazione, a tutte le società del Gruppo Rai.

Si ricorda, infine, l'organizzazione della quarta edizione del "Bimbo Rai", la giornata di apertura delle porte dell'azienda ai figli dei dipendenti, per tutte le sedi del territorio nazionale.

Ricerca e Sviluppo

La Direzione Strategie Tecnologiche è impegnata a garantire un percorso unitario dello sviluppo tecnologico del Gruppo Rai. A partire dai contributi per la stesura del Piano Industriale, l'azione si svolge attraverso la verifica della coerenza delle scelte tecnologiche delle varie strutture con le linee guida adottate e tramite un coordinamento funzionale delle strutture tecniche operative interne al fine di individuare ed attuare ogni utile sinergia.

La trasformazione digitale

Il cambiamento profondo del mercato televisivo, con l'aumento e la differenziazione delle piattaforme distributive nonché con il rinnovamento degli apparati tecnici sul mercato professionale e consumer, ha come base la tecnologia digitale in tutte le sue declinazioni.

Il ruolo di Servizio Pubblico, consolidato nelle piattaforme tradizionali, deve estendersi a quelle più innovative ed alla multimedialità. Le scelte tecnologiche del Gruppo Rai, nell'adeguare l'intero processo produttivo ai requisiti di flessibilità ed efficacia necessari ad un'offerta multiplatforma, sono indirizzate da un Piano Regolatore Digitale.

Le ultime attività si sono focalizzate su:

- standard per la gestione dei metadati associati al prodotto televisivo e per l'integrazione con i sistemi di pianificazione dei palinsesti;
- utilizzo di dispositivi e reti informatiche anche per servizi di contribuzione audio-video e soluzioni IP-based per collegamenti nazionali e internazionali.

Personale in organico

	31.12.2010		31.12.2009	
	Rai	Rai	RaiSat	Rai+ RaiSat
Dirigenti e assimilati				
Dirigenti	252	261	3	264
Giornalisti	347	328	-	328
Giornalisti	1.309	1.348	1	1.349
Quadri	1.119	1.131	14	1.145
Impiegati (compreso personale sanitario)	2.475	2.476	59	2.535
Impiegati di produzione	1.534	1.551	-	1.551
Addetti alle riprese	625	586	-	586
Addetti alla regia	1.226	1.073	-	1.073
Tecnici	134	130	-	130
Operai	916	944	-	944
Orchestrale e personale artistico	118	125	-	125
Personale a Tempo Indeterminato	10.055	9.953	77	10.030

Televisione Digitale Terrestre

Oltre il 70% della popolazione è stata ormai interessata dal passaggio definitivo alla televisione digitale terrestre. Le rilevazioni confermano un aumento del tempo dedicato alla visione della TV sostenuto anche dal moltiplicarsi dell'offerta di nuovi canali. Per consentire una semplice ed intuitiva modalità di scelta tra i 13 + 1HD canali proposti da Rai, è stata implementata un'applicazione MHP denominata 'telecomando' che consente ai telespettatori di muoversi agevolmente tra i canali Rai disponibili e di scegliere tra i contenuti offerti grazie all'integrazione con l'EPG/Electronic Programme Guide. In ambito internazionale, si è consolidato il 'Report on Transition from Analogue to Digital Broadcasting' che si propone come guida in ambito internazionale per la conversione delle reti di trasmissione.

Televisione ad Alta Definizione (HDTV) e 3DTV

I servizi HDTV sono sempre più diffusi sulle varie piattaforme, principalmente sul satellite, e poi anche su reti terrestri e via cavo. Affinché l'HDTV sia un'esperienza coinvolgente per l'utente, è necessario che anche l'associata esperienza audio sia altrettanto emozionante.

L'attività di ricerca e sperimentazione nel campo della ripresa audio surround con utilizzo di microfoni olofonici e ambisonici è focalizzata verso un audio di altissima qualità ed adeguato alle diverse tipologie di programmi. Nell'ambito dell'HD Forum Italia, Rai ha assunto la responsabilità del gruppo di lavoro tecnico per realizzare un'opera multi volume (HD Book Collection) rivolta all'industria manifatturiera di apparecchiature audiovisive HD.

Nel 2010 la visione stereoscopica (3D), negli ultimi anni protagonista nelle sale cinematografiche, è approdata nei salotti delle case. In collaborazione con il Centro di Produzione di Torino, sono stati prodotti brevi filmati 3D con tecnica stereoscopica tra i quali si ricordano il backstage del Rigoletto a Mantova, ove si testimonia lo sforzo produttivo messo in campo dalla Rai nella produzione dell'evento, e la ripresa, al Piccolo Teatro di Milano, dell'Arlecchino servitore di due padroni con Ferruccio Soleri dal quale è stato tratto un filmato di circa 15 minuti. Su questo tema le attività del Centro Ricerche hanno riguardato, tra l'altro, anche le modalità di trasmissione di un segnale 3D ricevibile (in 2D) anche da utenti sprovvisti di schermo 3D e senza necessità di ulteriore banda trasmissiva. La proposta, portata in sede internazionale con il supporto di altri importanti broadcaster terrestri, è stata approvata dal consorzio DVB.

Hyper Media News: la convergenza tra diverse tipologie di contenuto giornalistico

Un servizio destinato alle redazioni dei programmi di informazione, in grado di aggregare e classificare automaticamente contenuti giornalistici provenienti sia da sorgenti televisive che web, è stato realizzato congiuntamente dal Centro Ricerche e dalla Direzione Teche. Hyper Media News consente la trascrizione automatica del parlato, segmenta automaticamente le notizie, analizza a livello semantico il testo trascritto, consente di integrare le informazioni generate dall'archiviazione automatizzata delle Teche Rai con quelle trovate sul web e rese disponibili attraverso i siti di notizie online. Il sistema si basa su tecniche di analisi semantica, permette la ricerca per concetti o per affinità con contenuti già noti, rappresentando un significativo passo

avanti rispetto alle tecniche attuali di reperimento dei contenuti basate su parole chiave. A Hyper Media News è stato assegnato il premio per l'innovazione di Confindustria ICMT 2010, consegnato dal Presidente della Repubblica, ed il premio "Giovanni Giovannini" della FIEG.

La qualità tecnica

L'ampia varietà dei servizi Rai offerti all'utenza sulle diverse piattaforme distributive richiede sofisticati strumenti per la verifica e per il miglioramento della qualità tecnica, puntualmente monitorata sia nell'ambito della produzione che in quello della trasmissione, sempre in funzione di un migliore servizio al cliente. La Rai considera l'impegno per la qualità tecnica uno dei suoi doveri primari che identificano il Servizio Pubblico, così come d'altra parte fissato dal Contratto di Servizio.

In questa prospettiva, è stato messo a punto un apposito sistema, 'EVALuator', che ha ottenuto la certificazione di conformità alle specifiche di sistema previste per il monitoraggio dei servizi radiotelevisivi erogati al cittadino.

Una rete di accordi locale, nazionale e internazionale

Istituzioni europee, aziende-leader e università sono i partner di una rete di iniziative, collaborazioni e progetti di respiro nazionale e internazionale attraverso cui la Direzione Strategie Tecnologiche e il Centro Ricerche assolvono la propria funzione di innovazione nell'Azienda.

Sono state sviluppate delle relazioni con interlocutori locali, nazionali e internazionali e realizzati accordi con il

mondo dell'industria, degli enti normativi e della ricerca nonché con il mondo accademico.

Tra i temi più importanti: la televisione mobile (DVB-SH), il Wi-Max, l' Open Internet TV e la WebTV, l'infomobilità, la radiofonia digitale (DAB/DMB, DRM: Digital Radio Mondiale).

Il fronte strategico della ricerca

La Direzione Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica della Rai (CRIT) segue la fase di sperimentazione in campo delle nuove piattaforme e supporta le ingegnerie del Gruppo Rai nel lancio dei nuovi servizi, in particolare per:

- Alta definizione (HDTV) e 3D-TV, partecipando attivamente allo sviluppo del sistema DVB-T2, in grado di diffondere fino a 3-4 programmi HDTV con la codifica MPEG-4 per ogni frequenza televisiva (multiplex), migliorando così le prestazioni della prima generazione DVB-T. Le prove in campo del nuovo sistema sono proseguite con la validazione di sistemi trasmissivi e apparati di ricezione. Su proposta del CRIT e della BBC, il consorzio DVB sta completando il sistema T2 per fornire anche servizi di televisione e radiofonia mobile.
- TV mobile e Radio Digitale, con la realizzazione di servizi sperimentali orientati all'infomobilità utilizzabili sia nei sistemi per la televisione mobile (DVB-SH) sia per quelli più specifici legati al mondo della radiofonia basati sulla famiglia DAB/DMB. In entrambi i casi sono in corso collaborazioni con Rai Way, la Radiofonia (con sperimentazioni in campo sull'area torinese) e collaborazioni con il Centro Ricerche FIAT.
- Archivi, collaborando con le Direzioni Teche e ICT, per la

realizzazione di un sistema di documentazione multimediale degli archivi e per un sistema automatizzato di digitalizzazione delle cassette Betacam. In particolare nel settore News si è contribuito al "Portale delle Redazioni.

- TV 'a richiesta', collaborando con le Direzioni aziendali e con gli enti di standardizzazione tecnica.
- Ricerca di base, su temi relativi ai nuovi formati televisivi ad alta ed altissima risoluzione, quali '4K', sistemi 3D-TV di seconda generazione e lo sviluppo di sistemi di ripresa audio innovativi (olofonici e ambisonici) e brevettati basati su microfoni multi capsula.
- Servizi a soggetti disabili, per facilitare l'accesso ai servizi informativi.
- Digitale terrestre, partecipando in ambito DGTVi/HDForum Italia alla definizione delle specifiche dei diversi tipi di ricevitori e relativi bollini (SD, HD, Broadband) e fornendo un supporto per la validazione e l'aggiornamento via etere del SW dei ricevitori sul mercato.

Rapporti intersocietari

Nel corso del 2010 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, come la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, assistenza legale, ricerca e sviluppo, gestione dei sistemi informativi, sono, per alcune società, gestite a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze di cassa.

Highlights economici delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Ricavi		Margine operativo lordo		Risultato operativo		Risultato netto	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Rai Cinema	399,3	376,3	338,3	319,1	90,1	67,4	58,7	40,9
O1 Distribution	77,4	73,5	1,8	0,8	1,6	0,4	1,2	0,0
Rai Corporation (*)	17,8	19,2	0,4	1,3	(0,6)	0,0	(0,7)	(0,3)
Rai World (ex NewCo Rai International)	5,2	5,2	0,4	0,4	(3,0)	(1,6)	(3,0)	(1,7)
RaiNet	14,7	15,8	2,0	2,6	1,7	1,8	1,5	1,6
Rai Trade	69,5	76,4	15,6	16,5	5,6	5,1	2,7	2,4
Rai Way	223,9	205,2	81,9	65,2	35,4	25,6	22,1	15,0
Sipra	1.039,4	998,2	16,8	7,4	7,5	2,8	4,2	1,5

(*) dati in milioni di dollari

Highlights patrimoniali delle società controllate (dati in milioni di Euro)

Società	Patrimonio netto		Posizione finanziaria netta		Investimenti		Personale in organico (b)	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Rai Cinema	277,9	257,9	(104,8)	(167,9)	227,5	227,5	60	59
O1 Distribution	1,8	0,7	2,7	(2,4)	-	-	28	28
Rai Corporation (a)	8,9	9,6	5,1	4,3	0,1	0,2	47	46
Rai World (ex NewCo Rai International)	3,0	0,1	1,5	(3,5)	0,0	1,7	2	2
RaiNet	8,5	8,1	2,1	4,9	0,9	0,5	46	45
Rai Trade	18,6	18,2	0,5	5,5	10,2	11,3	85	90
Rai Way	125,6	117,7	(104,3)	(57,5)	90,5	76,8	644	653
Sipra	29,7	26,9	48,0	28,5	4,2	6,1	435	434

(a) dati in milioni di dollari

(b) comprende personale a tempo indeterminato e personale con contratti di inserimento e apprendistato.

Rapporti tra la Rai e le società del Gruppo (dati in migliaia di Euro)

	Rapporti commerciali e diversi				Rapporti finanziari				Conti d'ordine		
	Crediti	Debiti	Costi (a)	Ricavi	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi	Garanzie	Impegni	Altri
Rai Corporation	146	3.390	13.100	663	-	3.308	1	-	1.946	-	-
Sipra	318.432	3.892	299	947.458	2.164	50.056	113	1.412	71.968	-	2.164
Rai Way	15.332	72.814	185.266	16.658	104.758	500	-	15.435	2.600	-	-
Rai Trade	12.522	9.151	12.975	19.027	-	474	9	2.300	7.481	-	-
RaiNet	1.222	8.629	10.567	2.300	-	2.124	12	999	-	-	-
Rai World (ex NewCo Rai International)	1.295	3.778	5.163	1.861	-	1.477	..	47	297	-	-
Rai Cinema	34.072	4.316	349.134	9.678	104.918	83	..	41.563	-	61.857	-
01 Distribution	455	11	-	31	-	2.654	11	25	-	-	-
San Marino RTV	53	3.100	21	197	-	1.560	2	-	-	-	516
Auditel	3	-	6.023	-	-	-	-	-	2.582	-	-
Audiradio	-	297	1.459	-	-	-	-	-	-	-	-
Secemie	-	-	1.860	-	-	-	-	41	-	-	-
Tivù	72	690	2.448	452	-	-	-	-	-	-	-
	383.604	110.068	588.315	998.325	211.840	62.236	148	61.822	86.874	61.857	2.680

(a) di cui oggetto di capitalizzazione:

- Rai Cinema	418
- Rai Trade	241
- Rai Corporation	6

Fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio

Si segnala che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il canone d'abbonamento è stato fissato in Euro 110,50, con un aumento pari a 1,50 Euro rispetto al canone precedente.

Il 6 aprile 2011, inoltre, è stato sottoscritto, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il nuovo Contratto di Servizio con la Rai che scadrà alla fine del 2012.

In data 23 febbraio 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione di Rai Trade in Rai con decorrenza degli effetti ai fini economici e fiscali dal 1° gennaio 2011 e, ai sensi dell'art. 2504 bis, 2° comma del Codice Civile, dal 1° marzo 2011.

In data 21 marzo 2011 è stato sottoscritto l'atto di fusione di O1Distribution in Rai Cinema con decorrenza degli effetti ai fini economici e fiscali dal 1° gennaio 2011 e, ai sensi dell'art. 2504 bis, 2° comma del Codice Civile, dal 1° aprile 2011.

Prevedibile evoluzione della gestione

La ripresa dell'economia mondiale, pur tra molte incertezze, prosegue, con importanti differenziazioni per aree geografiche. Nella media del 2010, il prodotto mondiale è cresciuto del 5% rispetto a una flessione dell'anno precedente di quasi un punto percentuale. È comune la previsione di una prosecuzione della dinamica espansiva sui ritmi dello scorso anno.

Nell'area dell'Euro, l'impulso più forte alla crescita è impresso dall'economia tedesca, per effetto della importante crescita delle esportazioni e degli investimenti in macchinari e attrezzature. Per quanto riguarda l'Italia, i tassi di sviluppo sono attorno all'1%. L'espansione produttiva si concentra nelle aziende esportatrici, in particolare in quelle grandi, rivolte alle economie emergenti, mentre la domanda interna rimane debole.

In questo contesto, dopo un 2010 caratterizzato, dopo la pesante flessione dell'anno precedente, da una ripresa della raccolta pubblicitaria, le stime di mercato per il 2011 si mantengono alquanto prudentziali, ipotizzando comunque un modesto segno positivo. Tuttavia, dato lo scenario di elevata incertezza e volatilità, le previsioni sono suscettibili di variazioni.

Il 2011 sarà l'anno cruciale per il definitivo passaggio dell'intero territorio nazionale alla trasmissione televisiva in digitale terrestre e quindi sarà fondamentale anche per rafforzare il posizionamento degli operatori in un contesto competitivo altamente dinamico.

Per Rai il 2011 si presenta quindi come un esercizio particolarmente importante.

La Rai deve infatti conciliare due esigenze contrapposte: accelerare il percorso di risanamento strutturale del conto economico aziendale, intervenendo prioritariamente e in modo strutturale sul fronte dei costi, e al contempo aprire una fase nuova che abbia come elemento fondamentale quello dello sviluppo, con un profondo ripensamento, editoriale e industriale, sul ruolo del Servizio Pubblico nel nuovo scenario digitale.

La capacità di reinventare il proprio ruolo, scongiurando il rischio di un declino causato da una lenta ma progressiva marginalizzazione, passa necessariamente attraverso il posizionamento centrale, come editore globale e gratuito, sulla piattaforma digitale terrestre.

Il centro del progetto della Rai è proprio intorno alla piattaforma digitale, con un investimento focalizzato sulle risorse umane, sull'innovazione tecnologica e, ovviamente, sul prodotto.

L'importanza dell'impegno è in un numero: solo per l'avanzamento del progetto per la costruzione della rete, Rai impegnerà nel 2011 risorse nell'ordine di quasi 100 milioni di Euro.

Le proiezioni economiche per il 2011 evidenziano un risultato in sostanziale pareggio, sia per l'assenza, trattandosi di esercizio dispari, di oneri per grandi eventi sportivi, sia - soprattutto - per il consolidamento delle iniziative gestionali, anche di carattere strutturale, che verranno implementate ed attuate nel corso dell'esercizio.

In considerazione della consolidata dinamica di crescita della risorsa pubblica, che non si discosta dall'adeguamento inflattivo, e delle criticità strutturali che sembrano connotare il mercato pubblicitario, specie nella sua componente televisiva, diventa sempre più indifferibile – nell'ottica di un riequilibrio strutturale che significa anche possibilità di sviluppo – affrontare in modo deciso il tema delle risorse.

Il riequilibrio deve inevitabilmente poggiare sulla risorsa pubblica, che viene mantenuta a un livello insufficiente rispetto ai costi che Rai sostiene per le attività affidate dalla Legge e dal Contratto di Servizio; attività che, con ogni rinnovo, vengono progressivamente ampliate.

Il canone unitario di abbonamento, anche per il 2011, è stato adeguato in nesso alle aspettative inflattive. Pertanto, limitatamente agli effetti sull'esercizio in corso, risultati positivi potrebbero derivare solo da una tempestiva revisione dei meccanismi di contrasto all'evasione, palesemente inadeguati a fronte di un fenomeno di inaccettabili dimensioni.

Al riguardo, un segnale incoraggiante è rappresentato dal nuovo testo del Contratto di Servizio 2010 – 2012 sottoscritto in data 6 aprile 2011 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai.

Infatti, il Ministero ha assunto l'impegno a individuare, anche con il coinvolgimento delle amministrazioni competenti, le più efficaci metodologie di contrasto all'evasione del canone di abbonamento, proponendo le opportune iniziative legislative e adottando le necessarie misure amministrative.

Informazioni supplementari

La Rai, in relazione alle esigenze tecniche connesse con l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 16 comma 4 dello Statuto Sociale, può avvalersi della facoltà prevista dall'art. 2364 del Codice Civile che consente di convocare l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

In merito alla responsabilità (detta 'amministrativa') introdotta nel nostro ordinamento dal D. Lgs n. 231/2001, si rammenta che è in vigore in Rai il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del citato D. Lgs., ed è altresì operante l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento del 'Modello' e di curarne l'aggiornamento.

Il 'Modello' è in fase di ulteriore adeguamento in relazione alle modifiche normative introdotte dal legislatore in tema di reati 'presupposto', che nel tempo sono aumentati in modo considerevole rispetto a quelli inizialmente previsti.

In merito alle disposizioni vigenti in materia di privacy e sicurezza dei dati si comunica che le attività di carattere generale poste in essere dall'Azienda sono state le seguenti:

- adozione di un modello organizzativo in funzione privacy (secondo la Disposizione Organizzativa DG/0122 del Direttore Generale, datata 2 dicembre 2005);
- revisione, come già ricordato, del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Si precisa, infine, che la Società non possiede azioni proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che, nel decorso esercizio, la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Proposta di delibera

Il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il progetto di bilancio Rai civilistico composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa che chiude con una perdita di Euro 128.467.320,38, nonché la Relazione sulla gestione;
- di coprire la perdita di Euro 128.467.320,38 mediante utilizzo di:
 - Altre riserve - Avanzo di fusione per pari importo.

PAGINA BIANCA